

Prot. N. 104/2020/NT.
DCL 08/05/2020



TRIBUNALE DI SASSARI

PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' GIUDIZIARIA NELLA SECONDA FASE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Il Presidente,

-ritenuto necessario adottare le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie e delle prescrizioni adottate in materia al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone, connesse all'emergenza sanitaria da COVID-19;

-ritenuto di dover assumere i predetti provvedimenti principalmente valutando, in via prioritaria, il contrasto all'emergenza epidemiologica e, quindi, stante la necessità di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati delle persone, individuando tempestivamente le cause ed i procedimenti che necessitassero di prioritaria trattazione al di là delle attività indifferibili già indicate dal comma 3 dell'art. 83 d.l. 18/20 conv. In l. 27/20;

-ritenuto necessario proseguire la già disposta chiusura al pubblico degli accessi al Tribunale (nelle sue sedi di Via Roma e di Viale Umberto) garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgervi attività urgenti e la presentazione esclusivamente per via telematica di tutte le richieste, istanze, ecc.;

-vista la necessità di continuare la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, nonché l'adozione di misure atte ad evitare forme di assembramento;

-considerato che è necessario proseguire il ricorso al lavoro agile, alla flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, nonché a strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro (sistemi di videoconferenza e call conference) e che la presenza del personale negli uffici deve essere limitata per assicurare esclusivamente le attività indifferibili che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro;

-rilevato, tuttavia, che allo stato, il personale amministrativo non ha accesso da remoto ai registri della cognizione civile e penale e, pertanto, può gestire soltanto dall'ufficio gli adempimenti conseguenti alla celebrazione delle udienze che comunque vengono svolte in quanto indifferibili (ovvero di quelle la cui trattazione è stata stabilita con provvedimento di questo Presidente) nonché all'accettazione dei provvedimenti depositati dai magistrati in via telematica;

-viste le intese raggiunte con il Procuratore della Repubblica in sede con riguardo alla trasmissione esclusivamente per via telematica degli atti urgenti;

-valutata la necessità di disporre le seguenti misure con effetto dal 12.5. al 31.7.2020 (ex d.l. 28/20), salvo proroga;

-sentiti i Magistrati addetti all'Ufficio, i Direttori Amministrativi, il Procuratore della Repubblica, l'R.S.P.P. ed il Medico Competente;

-viste le *'linee guida comportamentali durante la seconda fase dell'emergenza sanitaria'* del Presidente della Corte d'Appello di Cagliari del 4.5.2020 (sostituite da quelle del 5.5.2020) e delle indicazioni, in esse contenute, dell'Autorità Sanitaria Regionale valevoli per l'intero distretto;

-vista l'intesa espressa dal Presidente della Corte d'Appello in data 8.5.2020

DISPONE

- 1) gli Uffici del Tribunale di Sassari sono chiusi al pubblico. E' consentito l'accesso esclusivamente alle persone che debbono svolgervi attività urgenti, previa prenotazione telefonica o telematica con la Cancelleria di riferimento, attraverso i numeri telefonici e gli indirizzi di posta elettronica indicati nel sito internet del Tribunale di Sassari e pubblicizzati negli ingressi dell'Ufficio Giudiziario.
- 2) Nei varchi di accesso al Tribunale verranno posizionati cartelli contenenti materiale informativo esplicativo delle misure da mettere in atto, come da indicazioni del R.S.P.P. ed in particolare della preclusione all'accesso di tutti coloro che presentino manifesti sintomi influenzali.
- 3) L'accesso ai locali del Tribunale ed in tutte le aree interne (locali di transito, di stazionamento, di lavoro, di servizio, aule di udienza ecc.) dovrà avvenire assicurando il più rigoroso rispetto della distanza interpersonale di almeno un

metro. A tale fine verranno creati dei corridoi di accesso e di uscita dal palazzo di via Roma differenziati.

- 4) Le persone che accedono all'Ufficio, nonché tutto il personale presente, dovranno essere munite di idonee mascherine di protezione delle vie aeree; dovranno altresì provvedere alla igienizzazione attraverso gli appositi distributori ubicati in prossimità dell'ingresso e delle aule di udienza nonché con quelli già distribuiti al personale.
- 5) Negli uffici destinati a svolgere la funzione di sportello aperto all'utenza verranno preferibilmente installate apposite barriere di protezione in plexiglass, in ogni caso verrà salvaguardata la distanza minima di sicurezza attraverso idonee barriere fisiche.
- 6) Gli agenti di guardia privata posti agli ingressi rileveranno la temperatura corporea attraverso l'utilizzo dei rilevatori digitali ad infrarossi, a rapida lettura, negando l'accesso a chi manifesta segnali di inidoneità (temperatura superiore a 37,5 °) nonché ai loro eventuali accompagnatori.
- 7) Le persone che accedono all'Ufficio dovranno recarsi esclusivamente nel luogo ove deve essere erogata la prestazione, evitando fermate ed assembramenti. Laddove per qualunque evenienza sia prevista una sosta dovranno mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro, e così anche nei contatti con il personale. Tali distanze verranno segnalate visivamente sul pavimento con appositi segnali.
- 8) Il personale dipendente lavorerà in presenza nella misura strettamente necessaria a garantire l'efficace trattazione degli affari non sospesi. Tutto il rimanente personale proseguirà, ove possibile, l'attività in regime di smart-working. In ogni caso tra il personale presente gli spazi lavorativi saranno distribuiti in modo da garantire la distanza sociale.
- 9) Verranno individuate, principalmente nei Direttori, le figure poste a garanzia del rispetto dell'applicazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19.
- 10) Il personale dovrà provvedere alla sanificazione, prima di ogni utilizzo, delle strumentazioni (ad es. microfoni delle aule di udienza, computer, telefoni, ecc) e delle superfici di lavoro attraverso l'utilizzo delle soluzioni idroalcoliche già distribuite.
- 11) Verrà disposta la manutenzione straordinaria degli impianti di aerazione e di climatizzazione (da riportare nel libretto di manutenzione) degli edifici di via Roma e viale Umberto.

- 12) Viene raccomandata ed imposta la costante aereazione di tutti i locali, verrà inibita l'eventuale funzione di ricircolo dell'aria condizionata.
- 13) La trattazione degli affari civili avverrà esclusivamente nei modi e con le forme indicate nelle **'LINEE GUIDA VINCOLANTI PER LA FISSAZIONE E LA TRATTAZIONE DELLE UDIENZE NEL SETTORE PENALE'** allegate al presente atto.
- 14) La trattazione degli affari penali avverrà esclusivamente nei modi e con le forme indicate nelle **'LINEE GUIDA VINCOLANTI PER LA FISSAZIONE E LA TRATTAZIONE DELLE UDIENZE NEL SETTORE CIVILE'** allegate al presente atto.
- 15) Tali provvedimenti, alla cui disciplina di dettaglio si rinvia, sono ispirati dai seguenti principi:
- dalla previsione del rinvio delle udienze a data successiva al 31 luglio 2020 nei procedimenti civili e penali, con le eccezioni indicate;
 - la celebrazione avverrà comunque a porte chiuse, ai sensi dell'articolo 472, comma 3, del codice di procedura penale, per le udienze penali pubbliche e, ai sensi dell'articolo 128 del codice di procedura civile, delle udienze civili pubbliche;
 - la previsione dello svolgimento delle udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti mediante collegamenti da remoto ovvero mediante trattazione scritta e la successiva adozione fuori udienza del provvedimento del giudice;
 - la previsione di un numero massimo e limitato di cause che possono essere trattate per ciascuna udienza, in riferimento a quelle udienze che debbano tenersi necessariamente, che i magistrati titolari dei ruoli individueranno stabilendo orari cadenzati per le singole controversie, così da ridurre il numero degli accessi negli uffici e la contemporanea presenza fisica, favorendo la distanza interpersonale e le altre misure di sicurezza;
 - per tutti i procedimenti per i quali è prevista la trattazione, ed anche nel caso in cui intervenga la dichiarazione di urgenza ad opera dei soggetti a ciò deputati, potrà essere valutato il rinvio ove, in presenza di diritti disponibili, siano le parti a richiederlo, valutando il giudice la salvaguardia del bene primario della salute pubblica con riferimento a tutti i soggetti la cui attività si renda necessaria per la trattazione del procedimento;

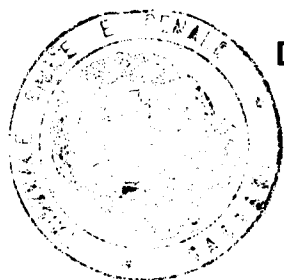
Manda alla Segreteria per la comunicazione al Presidente della Corte d'Appello, al Procuratore della Repubblica in sede, a tutti i Magistrati, ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati della Sardegna, ai Direttori ed a tutto il Personale

Amministrativo, alle OO.SS. e alle R.S.U., all'Ufficio del Giudice di Pace di Sassari ed agli addetti alla Vigilanza.

Dispone l'affissione, per estratto, all'ingresso del Tribunale (nelle sedi di via Roma e di viale Umberto) e la pubblicazione sul sito internet.

Dispone la trasmissione al Consiglio Superiore della Magistratura all'indirizzo di posta elettronica ordinaria settima-emergenzacovid@cosmag.it

Sassari l'8.5.2020.



Il Presidente
Dott. Massimo Zaniboni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Zaniboni", written over the printed name.